

## II. ZELO PER IMPEDIRE IL PECCATO



### PROPOSITO:

O Gesù, illuminami con la tua luce divina sulla malizia del peccato e ravviva in me il santo timor di Dio, che mi induca ad una continua, eroica vigilanza per evitarlo nelle sue manifestazioni sia mortali, che veniali, e ad uno zelo sacrificato, operoso e costante nell'assolvere le mie responsabilità educative, per farlo evitare anche dalla gioventù.



SCARICA ALTRE SCHEDE DA [www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

56

CONOSCI MAIN?

Supplemento della rivista "Educatori di vita" [ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

### FORMAZIONE AL SANTO TIMOR DI DIO

LE LEZIONI DI CLICITO DIVENTANO UNA SCUOLA DI ALLENAMENTO ALLE VIRTU' CRISTIANE.



scheda

# 56. ZELO per impedire il peccato

LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

55. ODIO AL PECCATO

57. LA PRATICA DEL SANTO TIMOR DI DIO

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

... E LA LOTTA CONTRO IL PECCATO È IL PROGRAMMA DI TUTTA LA VITA DI SANTA MARIA MAZZARELLO: a questo tendono tutti i suoi sforzi, le sue iniziative, i suoi lavori e sacrifici.

Apri un laboratorio per le fanciulle, vive e si sacrifica per loro; ma l'intento principale non è il guadagno, né l'apprendimento di un'arte, ma solo di insegnar loro a conoscere e amare il Signore, di farle buone, di salvarle da tanti pericoli e quindi di impedire il peccato. Tale ardente zelo fu maggiormente ravvivato dalla sacra consegna apostolica, affidata da san Giovanni Bosco alle Figlie di Maria Immacolata:

«Pregate pure, ma fate del bene più che potete alla gioventù; fate ogni possibile per impedire il peccato, fosse anche un solo peccato veniale».

PERCIÒ LA MAZZARELLO È VIGILANTISSIMA SULLE RAGAZZE A LEI AFFIDATE:

- ✓ **le educa al controllo della lingua** per far evitare mancanze;
- ✓ **parla loro ad ogni occasione con amabilità e discrezione**, della bellezza della virtù, della felicità del Paradiso, delle pene del Purgatorio e dell'Inferno;
- ✓ **insegna il modo di vincere le tentazioni**, inculcando di respingerle prontamente col ricorso a Dio e coll'evitare le occasioni pericolose e l'immortificazione degli occhi.

## II. ZELO PER IMPEDIRE IL PECCATO

**PREGARE E VIGILARE CHE IL DEMONIO NON ENTRI IN CASA.** Divenuta religiosa e superiora, sta sempre alle vedette (= persona nota o di spicco nel suo campo di attività), pregando e vigilando perché il demonio

non entri in casa. Un solo timore la domina: il timore dell'offesa di Dio. E trema al pensiero che vi fosse chi osasse offendere e disgustare Dio, conculcandone i divini precetti col peccato.

Perciò raccomanda molto alle educande di onorare la Vergine con l'imitazione delle sue virtù e col fuggire il peccato,

«perché disgustando la Madonna offendevano Gesù».

Inculca la devozione all'Angelo Custode, richiamandone la continua presenza ed il dovere di evitare ogni apparenza di male per non contristarlo.

**IL SUO ZELO PER FAR EVITARE IL PECCATO LA ORIENTÒ SUBITO VERSO IL SISTEMA PREVENTIVO**, che, per supèrna (= del cielo) ispirazione e sicura intuizione, mise a base del suo metodo educativo, prima ancora di conoscere Don Bosco e di apprenderne da lui l'esplicita formulazione e applicazione.

«Non lasciate mai sole le fanciulle – diceva alle suore –; sorvegliatele continuamente, affinché siano nella morale impossibilità di offendere Dio e crescano ogni giorno nella virtù.

Se le fanciulle e le giovinette, mentre sono tali, le tenete lontane dal peccato, vivranno poi bene per tutta la vita».

da: DOMENICO BERETTO, *Spiritualità Salesiana*  
Editrice LAS - Libreria Ateneo Salesiano



**Nel suo zelo, la nostra Santa Confondatrice, avrebbe voluto fare del bene a tutte le fanciulle del mondo.** (MACCONO, I 125)